



# Comunicato ai lavoratori Dussmann Intercity

Nella giornata di ieri abbiamo ricevuto una nota dalla Dussmann, con la quale comunicava il riaccredito di 5 giornate di ferie, assegnate ai lavoratori occupati nel Lotto Intercity Giorno nel periodo 1/02/2023 - 6/04/2023 oggetto della procedura di licenziamento collettivo.

Durante gli incontri avuti con la Dussmann nei mesi scorsi, come Organizzazioni Sindacali abbiamo ribadito più volte all'azienda che era ben conscia che attivando con atto unilaterale la procedura 223/91, considerati i tempi stabiliti dalla legge, per oltre due mesi i lavoratori non avrebbero più avuto un sostegno al reddito, per effetto della riduzione delle attività lavorative. Tanto più, è stato un atto irresponsabile e ingiustificato attivare una procedura di licenziamento collettivo il 15 gennaio, quando l'ammortizzatore sociale in essere sarebbe scaduto a fine mese e ci sarebbe stato tutto il tempo necessario per un eventuale rinnovo!! Prova ne è che, al fine di tutelare la piena occupazione dei lavoratori, nel successivo mese di aprile è stato sottoscritto un nuovo contratto di solidarietà.

Come del resto è stato un atto unilaterale assegnare forzatamente ai lavoratori non solo le ferie residue dell'anno precedente ma anche quelle ancora da maturare in corso d'anno.

Come Organizzazioni Sindacali abbiamo rammentato più volte all'azienda che le ferie non sono trattabili in quanto, regolamentate dal D.Lgs. 66/2003 e successive modificazioni e integrazioni del D.Lgs. 213/2004 e dal CCNL. Infatti le normative vigenti sanciscono il principio generale che *"il lavoratore ha diritto a un periodo annuale di ferie retribuite non inferiore a quattro settimane, precisando che tale periodo va goduto per almeno due settimane consecutive nel corso dell'anno di maturazione, per le restanti due settimane, nei 18 mesi successivi al termine dell'anno di maturazione"*.

Considerato che al punto 2, art. 30 del vigente CCNL è sancito che il periodo di carattere continuativo di 15 giornate di ferie è stabilito dall'azienda nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre, non è pensabile che anche i restanti giorni di ferie siano ad esclusiva discrezione dell'azienda, per cui appare evidente ed inconfutabile che le restanti ferie possono essere chieste dai lavoratori compatibilmente alle esigenze di servizio e concordate con gli stessi, e non certo imposte unilateralmente!!

**Per questi motivi, ancora una volta, come richiesto durante nei vari incontri, invitiamo l'azienda a rivedere la propria posizione, riaccreditando ai lavoratori tutte le Ferie imposte contro la propria volontà. Diversamente, al fine di tutelare i diritti dei lavoratori, adiremo le vie legali, con aggravii di costi.**

Roma, 1° agosto 2023

Le Segreterie Nazionali